

ORDINE DEL GIORNO
DEL CONSIGLIERE SCHIRRU SU
"DIVIETO D'ACCESSO AI SUV NEL CENTRO STORICO E NELLE ZTL"

Rilevato

come si vada intensificando l'utilizzo anche sulle strade del centro cittadino di veicoli comunemente denominati "fuoristrada da città" o SUV (Sporto Utility Vagon), caratterizzati dall'immatricolazione come "autovettura" ma con una massa ed un diametro ruote notevolmente superiore alle comuni vetture da città;

che è anche compito dell'amministrazione, promuovere misure che portino ad una riduzione degli incidenti stradali e del carico di emissioni inquinanti provenienti da autoveicoli, ed indirizzare in genere la mobilità cittadina verso forme di trasporto più leggere, sicure ed eco-sostenibili;

come le strade ed i marciapiedi del centro cittadino, abbiano per la loro antica origine, dimensioni particolarmente ridotte e quindi siano assolutamente inadatti a sopportare il transito e la sosta dei veicoli di cui sopra;

che le grosse dimensioni dei pneumatici di questi veicoli, studiati per superare i dislivelli delle dissestate strade di campagna, facilitino manovre vietate e scorrette, quali la salita e discesa dal marciapiede, provocando oltre al pericolo ed intralcio alla circolazione dei pedoni, anche danneggiamenti alla pavimentazione;

che l'Amministrazione è impegnata in un'opera di riqualificazione del Centro storico, che mira alla totale pedonalizzazione di esso,

considerato che svariate decine di milioni di euro sono stati investiti dall'Amministrazione, 10 , il rifacimento dei sottoservizi, delle pavimentazioni e dei marciapiedi;

che le pavimentazioni del Centro storico, ed in particolare l'acciottolato, sono particolarmente fragili e già adesso diversi tratti sono visibilmente rovinati a causa del passaggio di troppi mezzi;

che il passaggio di un SUV, per via del suo peso, corrisponde al passaggio di min. 2.5 auto equivalenti, e quindi con maggiore usura dei manti stradali per km percorso, rispetto ad altra tipologia d'auto;

che per via della loro mole, specie nei parcheggi a spina di pesce, il loro ingombro è superiore alla grandezza degli stalli, con conseguente invasione di carreggiata e/o del marciapiede;

che per via della loro massa, dei relativi spazi di frenata e della conformazione del cofano, le collisioni con i pedoni, anche a basse velocità, sono molto più gravi e spesso letali, rispetto ad impatti con auto convenzionali di massa e volume inferiori;

che le loro emissioni di Co2 per km percorso sono maggiori del 20-30% rispetto ad auto convenzionali;

ricordato

che già dagli inizi della mobilità veicolare privata, molte amministrazioni imponevano tasse ai veicoli in base al loro peso, per via dell'usura delle strade comunali;

visti

gli artt. 6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L. n. 285 in data 30/04/92 con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare sulle strade comunali;

PQM

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI

Delibera:

- di dare incarico alla Giunta a predisporre entro il 30 Febbraio 2010, tutte le misure necessarie ad interdire l'accesso a tutti i veicoli immatricolati come "autovettura" caratterizzati da ruote con diametro, compreso lo pneumatico, superiori a 730 mm., al Centro storico cittadino, nello specifico, l'accesso attraverso tutte le sue strade interne afferenti alle seguenti vie: Corso Regina Margherita di Savoia, Corso Vico, Via Aurelio Saffi, Corso della Trinità, Viale Umberto, Via Politeama - Piazza

Castello - Via Brigata Sassari, via Torre Tonda. È interdetto l'accesso a tutte le ZTL. Sono fatti salvi l'ingresso e l'uscita solo per Università solo attraverso Largo Porta nuova, e l'ingresso e l'uscita solo per Mazzotti, solo attraverso il Corso Vittorio Emanuele, tratto compreso tra Via Pais e S. Antonio.

Indicazione del divieto dovrà essere segnalata per mezzo di appositi cartelli, posti in tutte le vie in entrata al Centro storico.

Sono esonerati dal divieto:

1) i mezzi dei residenti, 2) i mezzi di operatori/lavoratori che necessitano di tali mezzi per svolgere il proprio lavoro al Centro storico, 3) i mezzi di trasporto pubblico, 4) i mezzi dell'Amministrazione comunale, 5) i mezzi per consegna merci alle attività commerciali e del Centro 6) i veicoli immatricolati come autocarri 7) tutti i mezzi di soccorso e di Ordine pubblico, 8) i mezzi delle pompe funebri, 9) mezzi speciali per disabili.

Eventuali permessi particolari potranno essere rilasciati a discrezionalità dell'Ufficio Traffico.

- vietare l'affissione di pubblicità di tali mezzi negli spazi comunali a pagamento.

**DISCUSO E RITIRATO DAL CONSIGLIERE SCHIRRU
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.1.2010**